

Fiorano. Presto sarà indetta la gara d'appalto per l'abbattimento della struttura. Il progetto

Scompare l'ex Casa del popolo

Nell'area posti per auto, arredo urbano e aree verdi

di Gabriele Bassanetti

FIORANO. Verrà a breve indetta la gara d'appalto per l'abbattimento della ex Casa del Popolo e sistemazione della zona risultante, che andrà a completare il recupero, urbanistico ed estetico, di un ingresso al centro di Fiorano già in buo-

na parte sistemato, quello per chi proviene da Maranello. Calcolando il costo dell'acquisto dell'area (nella scorsa legislatura) e dell'intervento, è uno dei progetti più importanti degli ultimi anni per il Comune di Fiorano.

L'ex Casa del Popolo è costata al Comune poco più di un milione di euro e il suo destino è sempre stato l'abbattimento. In quest'area infatti ci saranno posti di parcheggio, un po' di arredo urbano, verde pubblico e illuminazione. Sembra magari poco, ma in realtà si tratta di posti auto che diverranno molto utili con le prossime revisioni del centro storico e con la probabile pedonalizzazione (almeno parziale) di piazza Menotti. Inoltre c'è l'aspetto estetico: da anni si lavora per migliorare il colpo d'occhio di chi entra a Fiorano, sull'asse di via ex Statale. Dal lato sas-

solese praticamente sarebbe ancora tutto da fare, da quello di chi proviene da Maranello invece questo è il tassello finale, dopo che sono stati recuperati Villa Guastalla e l'intera collina su cui sorge da una parte, l'area delle ex Case Minghetti, oggi Case delle arti Sassi e Guastalla, dall'altra. L'area dell'ex Casa del popolo sarà in continuità con queste realizzazioni, che già includono, oltre agli stabili, camminamenti, verde pubblico, illuminazione.

Dal piazzale che sorgerà in seguito alla demolizione inoltre, e non meno importante, partirà il percorso che por-

L'ex Casa del Popolo sarà abbattuta



terà alla sommità della collina dove sorge Villa Guastalla, dove c'è una parte di area verde di proprietà comunale ricca di piante, alberi, essenze anche rare e che sarà una sorta di orto botanico, con interessanti possibilità di visita anche da parte di comitive e scolaresche. Un'area che è

già del Comune e già recuperata ma attualmente di difficile accesso se non passando dall'interno della proprietà (privata) di Villa Guastalla.

Insomma, questo milione e mezzo di euro circa complessivo completa un lavoro che dura da anni, per il decoro urbano fioranese.